

FIRENZE

Palazzo Ramirez-Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888 (r.a.) | Fax. +39 055 244343
info@pandolfini.it | PANDOLFINI.COM

MILANO

Via A. Manzoni, 45 | 20121 Milano
Tel. +39 02 65560807 (r.a.) | Fax. +39 02 62086699
milano@pandolfini.it | PANDOLFINI.COM

COMUNICATO STAMPA

19 OTTOBRE 2016 | UN SECOLO TRA COLLEZIONISMO E MERCATO ANTIQUARIATO A FIRENZE
Firenze | ore 17.30

TESTI E IMMAGINI SCARICABILI DAL SITO <http://www.pandolfini.com/it/press/press.asp>

Il **19 ottobre**, nella sede fiorentina di Palazzo Ramirez Montalvo, **alle 17.30 sarà battuto il primo dei 121 lotti** che compongono il catalogo dedicato alla **Raccolta** degli antiquari fiorentini **Salvatore e Francesco Romano**, una vendita che testimonia il nascere e l'evolversi del gusto che ha caratterizzato il primo Novecento.

Un catalogo d'interesse storico non solo per l'importanza delle opere presentate ma perché è stato **realizzato in piena collaborazione con Andrea Bacchi** - professore presso l'Università di Bologna e direttore della Fondazione Federico Zeri, e **Giancarlo Gentilini** – professore presso l'Università degli Studi di Perugia.

Il catalogo realizzato da Pandolfini Casa d'Aste è forse il primo nella storia delle vendite all'asta realizzato con la completa collaborazione di due studiosi così importanti, tra i più profondi e stimati conoscitori della storia della scultura italiana rinascimentale e non solo, un'operazione che sottende al fatto che questo catalogo diventi in futuro un **vero e proprio volume d'arte**.

Pandolfini Casa d'Aste apre, dunque, la seconda metà dell'anno con una vendita di grande prestigio, particolarmente significativa per il mercato antiquario, il collezionismo italiano e internazionale, e gli studi in materia di arte antica italiana.

La **Raccolta Romano** s'inizia a formare negli anni '20 del Novecento quando Salvatore, con il figlio Francesco, si trasferisce da Napoli a Firenze dove, in breve, per il gusto raffinato e il garbo che lo distingue entra in quella ristretta cerchia di antiquari, studiosi e mercanti che fanno del capoluogo toscano il cuore del mercato antiquariale e collezionistico internazionale. Con la medesima attenzione e scrupolosità con cui suggerivano come integrare e far crescere le collezioni di coloro che li avevano eletti referenti privilegiati, Salvatore prima e Francesco poi, costruirono, modificarono, accrebbero una loro collezione privata.

È proprio parte di questa raccolta di famiglia, cifra distintiva del gusto raffinato che ha contraddistinto senza soluzione di continuità la vita lavorativa e personale dei Romano, **che costituisce in corpus centrale dell'asta che Pandolfini Casa d'Asta ha il piacere di presentare al suo pubblico più colto e preparato**.

Il punto focale della vendita sono le opere scultoree ma non mancano gli **arredi**, in particolare fiorentini, l'alta epoca e i **dipinti antichi**, in maggioranza toscani e napoletani, i due ambiti culturali più vicini alla sensibilità e alla tradizione dei Romano.

La ricchezza del catalogo crea imbarazzo, ma partendo dal **SAN SEBASTIANO** di **Pietro Lombardo** si è certi di dare *l'imprinting* corretto alla vendita. La scultura di grandi dimensioni – alta 178 cm – del maestro veneto, in pietra dipinta in policromia che raffigura il santo nella sua effigie più classica legato al palo di martirio, ha una stima di *80.000/120.000 euro*.

Sempre in ambito scultoreo è importante ricordare la **MADONNA CON BAMBINO** in legno dipinto e dorato di **scultore marchigiano della prima metà del XV secolo**, forse Domenico da Presepio; l'opera è a catalogo con la stima di *60.000/80.000 euro*. È, invece, di *25.000/35.000 euro* la stima della **CROCIFISSIONE**, un gruppo scultoreo in alabastro di **Pietro Orlando**, uno dei più noti e importanti scultori siciliani del Seicento che con grande abilità e perizia tecnica riusciva a dare realismo ed espressività ad ogni sua opera perché, come scriveva: "...Allora il piacere non sarà effimero ma reale...".

Da Trapani a Genova con **Anton Maria Maragliano**, autore della **VISIONE DI GESÙ BAMBINO DI SANT'ANTONIO DA PADOVA**. Il suo è un gruppo scultoreo in legno dipinto e dorato in cui il Santo è raffigurato inginocchiato di fronte a una consolle, affiancata da due angioletti, su cui poggia una nuvola e due cherubini che reggono il Bambino Gesù. La stima dell'opera è di *18.000/20.000 euro*.

In ultimo ricordiamo la bella terracotta raffigurante **ABACUC**, l'ottavo dei dodici profeti minori. La scultura, opera di un **artista romano della seconda metà del Seicento** è tratta dall'Abacuc e l'Angelo di Gian Lorenzo Bernini che spicca nella Cappella Chigi nella Chiesa di Santa Maria del Popolo a Roma.

Passando ai dipinti ricordiamo in primis il **SAN LORENZO** del maestro bolognese **Ubaldo Gandolfi**, un olio su tela centinata a catalogo per *120.000/150.000 euro*.

D'interesse anche il bel dipinto ad olio di **Giuseppe Porta detto Il Salviati, GIUSEPPE ACCOGLIE I FRATELLI IN EGITTO**. Sul retro della tavola, quadrata, vi sono etichette e timbri in ceralacca che rimandano alla collezione dei principi di Hanover, alla Galleria Fidecommissaria della Casa di Braunschweig-Luneburg e alla medesima collezione nel castello di Blankenburg. La stima di questo dipinto è di *25.000/35.000 euro*.

Segnaliamo anche la **NATURA MORTA CON PESCI, RECIPIENTI DI RAME E UN GATTO** del napoletano **Giuseppe Recco**, la cui stima è di *40.000/60.000 euro*.

Infine un accenno doveroso agli arredi partendo da un **CASSONE NUZIALE** del primo quarto del XV secolo eseguito da un **artista della cerchia di Antonio Pisano detto Pisanello**. In legno, il cassone ha il fronte dipinto ad olio con una scena galante centrata da uno stemma nobile e i fianchi decorati con ramage. La stima è di *90.000/120.000 euro*. Non meno rappresentativo è il **RARO E GRANDE LAMPADARIO** (h. 230 cm) in vetro di Murano di pieno Settecento a catalogo per *40.000/60.000 euro*. Eseguito da **Giuseppe Briati**, il più importante maestro del vetro muranese. La "chiocca", com'era uso chiamare i grandi lampadari in lingua veneziana all'epoca in cui il Briati lo eseguì, ha ventisei bracci in vetro trasparente disposti su due palchi, da ogni braccio pende una piccola corolla in vetro trasparente colorato, come colorati, in vetro trasparente e non, sono i fiori che arricchiscono la già importante struttura.

Un accenno anche a **Firenze e alla Toscana del XVII secolo** ricordando una grande **CREDENZA** in legno di noce la cui stima è di *18.000/25.000 euro*. L'arredo dalla struttura compatta presenta sul fronte due ante la cui superficie è mossa da una motivo a rombo, riproposto anche sui fianchi.

Nella fascia sottopiano sono inseriti due cassetti grandi e tre piccoli in corrispondenza delle lesene, intagliate a motivo di squame, poste ai lati delle ante. Il piano a sua volta è ornato da un doppio ordine di greche, di cui quella inferiore a ovuli.

Chiudiamo questo breve sunto con l'**ARAZZO** di Bruxelles, "Il trionfo di Giuditta", dell'arazziere **Martin Reynbouts** a catalogo per *40.000/60.000 euro*.

Per informazioni:

Pandolfni Casa d'Aste | Dipartimento mobili e Oggetti d'Arte

Alberto Vianello

+39 055 2340888 (r.a)

alberto.vianello@pandolfni.it | arredi@pandolfni.it | PANDOLFINI.COM

Ufficio Stampa Casa d'Aste Pandolfni

Anna Orsi | PressArt

tel. +39 0289010225 – cell. +39 335 6783927

anna.orsi@pressart.eu | PANDOLFINI.COM



Pietro Lombardo
SAN SEBASTIANO



Pietro Orlando
CROCIFFISSIONE



Scultore marchigiano della prima metà del XV secolo
MADONNA CON BAMBINO



Artista romano della seconda metà del XVII secolo
ABACUC



Ubaldo Gandolfi
SAN LORENZO



Anton Maria Maragliano
VISIONE DI GESÙ BAMBINO DI SANT'ANTONIO DA PADOVA



Giuseppe Della Porta detto Il Salviati
GIUSEPPE ACCOGLIE I FRATELLI IN EGITTO



Martin Reynbouts
ARAZZO "IL TRIONFO DI GIUDITTA"



Cerchia di Pisanello
CASSONE NUZIALE



Giuseppe Briati
LAMPADARIO



Ebanisteria toscana, XVII secolo
CREDENZA